

# "Non guardare mai l'orologio". Memorie dell'insegnante Petronella

## Video-testimonianze



Realizzato da  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Editore:

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze

Luogo di pubblicazione:

Via Laura, n. 48, 50121, Firenze (Italia)

Codice ISSN:

2785-440X

Autore della scheda: [Chiara Martinelli](#)

Scheda ID: 2019

Scheda compilata da: Chiara Martinelli

DOI: 10.53221/2019

Pubblicato il: 29/12/2022

Nome e cognome dell'intervistatore: Angela Carissimo

Nome e cognome dell'intervistato: Tiziana Petronella

Anno di presa di servizio dell'intervistato: 2000

Categoria dell'intervistato: Insegnante

Livello scolastico: Scuola primaria

Categoria professionale dell'intervistato: Insegnante scuola elementare

Data di registrazione dell'intervista: 7 gennaio 2022 ;

Località:

## Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 2000s

Video URL: <https://www.youtube.com/watch?v=GOluQLzy2p8&t=5s>

L'intervista, della durata di 48:27 minuti (link: <https://www.youtube.com/watch?v=GOluQLzy2p8&t=5s>), ripercorre la traiettoria professionale di Tiziana Petronella. Nata ad Altamura nel 1970, è attualmente insegnante nelle scuole primarie. Figlia di una ricamatrice di corredi e di un gestore di una ditta di falegnameria, Petronella afferma di aver sempre desiderato di diventare un'insegnante nelle scuole primarie: «io ho sempre sognato di fare la maestra» (m. 3.30). Per questo motivo, pur avendo conseguito una laurea in Lingue e Letterature straniere presso l'Università di Bari dopo il completamento dell'Istituto magistrale e pur avendo svolto alcune supplenze presso le scuole secondarie di primo grado, ha sempre cercato di trovare una collocazione nella scuola primaria. Ha cominciato a insegnare nel 2000: dopo dieci anni di precariato, in cui afferma di aver ottenuto quasi sempre delle supplenze annuali, ha ottenuto, come vincitrice di concorso, il ruolo alla scuola dell'infanzia; dopo lo svolgimento dell'anno di prova, tuttavia, ha ottenuto il passaggio di ruolo alla scuola primaria.

Per quanto riguarda il pre-ruolo, Petronella afferma di conservare dei buoni ricordi di quegli anni. Erano gli anni in cui vigeva la riforma del modulo, entrata in vigore con la legge 148/1990: come supplente annuale, ha spesso svolto il ruolo di "insegnante ponte" tra più classi, insegnando storia e geografia o matematica (Santamaita 2021). In questa veste, ammette di aver imparato molto dalle colleghe incaricate dell'insegnamento della lingua italiana, che spesso condividevano con lei il loro materiale oppure si dimostravano disponibili ad attuare una progettualità comune. Da questo punto di vista, la legge 168/2009, meglio conosciuta come "riforma Gelmini", ha peggiorato la situazione, in quanto ha reintrodotto il vecchio concetto di "insegnante prevalente" (Santamaita 2021): in questa veste, Petronella insegna quasi tutte le discipline in una classe e, rispetto agli anni precedenti, non può più specializzarsi in un'area particolare della didattica, ma, per proporre alla sua classe delle attività di buona qualità in tutte le aree, deve impegnarsi fino a tarda sera nella progettazione. «è un fardello molto pesante», confessa infatti al m. 44.02.

Gli ultimi anni sono stati connotati tuttavia anche da consistenti innovazioni. Tra queste, Petronella cita l'introduzione della "scuola senza zaino", a cui la sua scuola ha aderito da alcuni anni e a cui lei partecipa. La sperimentazione, avviata e monitorata dall'Indire, è secondo la videointervistata una summa delle più consistenti innovazioni elaborate nell'ambito delle scienze dell'educazione. Come ha modo di dilungarsi, la "scuola senza zaino" si basa su innovazioni didattiche e nell'organizzazione dello spazio: didattiche, in quanto la lezione frontale è completamente sostituita dalla "classe capovolta" e da metodologie attive (tutoraggio, apprendimento cooperativo); nell'organizzazione dello spazio, in quanto l'aula non prevede una cattedra, ma un'isola e alcuni tavoli, in cui sono presenti i materiali (quaderni, matite, penne) che gli alunni sono chiamati a condividere. Le attività giornaliere, decise insieme agli alunni, sono illustrate su un calendario visivo (Orsi 2017). Una metodologia di questo genere richiede una consistente attività di formazione e aggiornamento, come

ammette Petronella stessa. Oltre alla formazione di mantenimento per l'avvio della "scuola senza zaino", la videointervistata ha frequentato corsi su altre tipologie di insegnamento, e tra questi cita quelli dedicati alla "Filosofia per bambini", all'avvio al dibattito (*debate*) e alla *pet therapy* (Alessandri 2021).

Interessanti le osservazioni sul rapporto con i genitori, soprattutto con quelli più giovani, inclini, secondo Petronella, a intendere la scuola alla stregua di un servizio e con cui, ammette, il rapporto è peggiorato nel corso della pandemia.

Fonti bibliografiche:

L. Alessandri, *Il debate e la didattica: un laboratorio di democrazia. Riflessioni sulla scuola*, Pavia, Blonk, 2021.

M. Orsi, *A scuola senza zaino. Il metodo del curriculum globale per una didattica innovativa*, Trento, Erickson, 2017.

S. Santamaita, *Storia della scuola. Dalla scuola al sistema formativo*, Milano, Pearson, 2021

#### **Fonti normative**

Legge 5 giugno 1990, n. 148, Riforma dell'ordinamento della scuola elementare (GU Serie Generale n. 138 del 15-06-1990), permalink: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1990/06/15/090G0183/sg>

Legge 30 Ottobre 2008, n. 169, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (GU Serie Generale n. 256 del 31-10-2008), permalink: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2008/10/31/008G0198/sg>

Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)". (12A09068) (GU Serie Generale n.189 del 14-08-2012 - Suppl. Ordinario n. 173), <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2012/08/14/12A09068/sg>

**Source URL:**

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/non-guardare-mai-lorologio-memorie-dellinsegnante>